Provincia di Brescia
Settore della Pianificazione territoriale - Deliberazione del Consiglio provinciale n. 35/2026 del 30 settembre 2026 - Piano territoriale di coordinamento provinciale. Adozione di variante semplificata conseguente a proposta di modifica del Comune di Gussago (variante al PGT adottata con d.c.c. n. 57 del 20 settembre 2021)

DECISIONE

Il Consiglio Provinciale adotta, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della normativa del vigente PTCP, variante semplificata al PTCP conseguente a proposta del Comune di Gussago e consistente nello stralcio dagli «ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico» (AAS) di cui alla Tav. 5 del PTCP delle aree interessate dall'ambito di trasformazione denominato AdT L e da una porzione dell'ambito di trasformazione denominato AdT F.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO:

• che il Comune di Gussago, con deliberazione della Giunta n. 272 del 12 dicembre 2016, successivamente modificata ed integrata con deliberazione della Giunta n. 116 del 07 maggio 2018, ha avviato il procedimento per la redazione della seconda variante al PGT unitamente alla relativa valutazione ambientale strategica (VAS);

• che la variante al PGT comporta variante al PTCP in quanto l'area interessata dall'ambito di trasformazione denominato AdT L nonché parte dell'area dell'ambito di trasformazione denominato AdT F sono incluse in ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico del vigente Piano territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);

ISTRUTTORIA

DATO ATTO:

• che con deliberazione della Giunta n. 272 del 12 dicembre 2016, successivamente modificata ed integrata con deliberazione della Giunta n. 116 del 07 maggio 2018, il Comune di Gussago ha avviato il procedimento per la redazione della seconda variante al PGT unitamente alla relativa valutazione ambientale strategica (VAS);

• che con provvedimento n. 2164 del 16 giugno 2021, il Direttore del Settore della Pianificazione Territoriale di questa Provincia ha espresso assenso allo svolgimento congiunto - Comune/Provincia – della VAS delle già menzionate varianti ai rispettivi strumenti di governo del territorio;

• che il Direttore del Settore della Pianificazione Territoriale di questa Provincia con atto n. 2881 del 30 agosto 2021 ha espresso il parere relativo alla VAS della variante al PGT, comportante variante al PTCP;

• che l'autorità competente per la VAS, d'intesa con l'autorità procedente per la VAS,

con atto del 16 settembre 2021 ha espresso parere positivo circa la compatibilità ambientale della proposta di piano, a condizione che si ottemperi alle prescrizioni ed indicazioni emersi dalle osservazioni, pareri e contributi dei vari soggetti intervenuti;

• che il Comune con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 20 settembre 2021 ha adottato la seconda variante al PGT, trasmettendo a questa Provincia la relativa documentazione, ai fini della valutazione della sua compatibilità con il PTCP, PTRA e di verifica della coerenza con i criteri e indirizzi del PTR integrato ai sensi della l.r. 31/2014, proponendo la modifica del PTCP relativamente alle parti connesse con gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico;

• la sopra citata deliberazione del Consiglio Comunale di adozione della variante è stata depositata dal 24 settembre 2021 per un periodo continuativo di 30 giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni, ai sensi dell'articolo 13, comma 4, della legge regionale 12/2005, e di essa ne è stato dato avviso sul BURL n. 40 del 06 ottobre 2021;

• che con atto n. 158 del 21 aprile 2022 e n. 185 del 25 gennaio 2022 il Direttore del Settore della Pianificazione Territoriale di questa Provincia, fatta esclusione per le previsioni che comportano l'interferenza con l'elemento prescrittivo e prevalente degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico del PTCP, ha espresso valutazione favorevole di compatibilità con il PTCP e il PTRA Franciacorta e verifica di coerenza con i criteri e indirizzi del PTR integrato ai sensi della l.r. 31/2014 della seconda variante al PGT del Comune di Gussago, condizionata al recepimento delle prescrizioni inerente agli aspetti infrastrutturali e insediativi, all'accoglimento delle raccomandazioni inerenti alla rete ecologica, agli aspetti paesaggistici, insediativi e di recepimento dei criteri e indirizzi del PTR e agli impegni assunti dal Comune in sede di confronto con la Provincia;

Visto il decreto n. 31 del 16 febbraio 2022, con il quale il Presidente della Provincia ha espresso assenso alla predetta richiesta di variante al PTCP ai sensi dell'articolo 13, comma 5, terzo periodo, della legge regionale 12/2005, dando altresì avvio al procedimento per l'approvazione della variante medesima da parte del Consiglio Provinciale;

Visti gli elaborati cartografici rappresentanti le aree interessate dallo stralcio dagli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico del PTCP, che vengono allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e che vengono identificati come allegato «A» e allegato «B»;

Dato atto, infine, che la struttura tecnica competente a proporre la delibera ha verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art. 6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 190/2012»);

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

VISTA E RICHIAMATA ad ogni effetto, anche motivazionale, la Relazione Istruttoria del

competente Settore della Pianificazione Territoriale di questa Provincia in data 23 settembre 2026 (in atti), nelle cui conclusioni si esprime parere favorevole alla modifica del PTCP chiesta dal Comune di Gussago, rilevato il carattere locale della variante al PTCP e le caratteristiche delle aree interessate che risultano in continuità con il tessuto consolidato esistente;

RITENUTO, anche in considerazione delle caratteristiche delle aree interessate dalla variante, come evidenziato nel corso della fase istruttoria del procedimento urbanistico, che l'interesse perseguito dal Comune attraverso l'esercizio della potestà di governo del territorio sia da ritenersi prevalente rispetto al mantenimento delle aree in questione nel contesto delle superfici agricole in cui spazialmente esse si collocano, superfici che formano un ambito agricolo la sottrazione al quale delle aree stesse non pregiudica la possibilità di riconoscerne la connotazione di specifico e peculiare rilievo - sotto il profilo congiunto dell'esercizio dell'attività agricola, dell'estensione e delle caratteristiche agronomiche del territorio - indicata dai criteri regionali in materia di ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico;

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante «Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni di Comuni»;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il governo del territorio», in particolare gli articoli 15-18 riguardanti il piano territoriale di coordinamento provinciale;

RILEVATO:

• che la legge regionale 28 novembre 2014, n. 31 e successive modificazioni, recante «Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato», prevede al comma 4 dell'articolo 5 (Norma transitoria), che fino alla definizione nel PGT della soglia comunale del consumo di suolo i comuni possono approvare varianti generali o parziali del documento di piano e piani attuativi in variante al documento di piano assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero, soggiungendo che la relazione del documento di piano illustra le soluzioni prospettate, nonché la loro idoneità a conseguire la massima compatibilità tra i processi di urbanizzazione in atto e l'esigenza di ridurre il consumo di suolo e salvaguardare lo sviluppo delle attività agricole, anche attraverso puntuali comparazioni circa la qualità ambientale, paesaggistica e agricola dei suoli interessati; i comuni possono approvare, altresì, le varianti finalizzate all'attuazione degli accordi di programma a valenza regionale, all'ampliamento di attività economiche già esistenti nonché le varianti di cui all'art. 97 della l.r. 12/2005;

• che il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 13 giugno 2014 e pubblicato sul BURL il 5 novembre 2014, disciplina all'articolo 75 gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico;

• che l'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 12/2005 prevede che

l'individuazione degli ambiti agricoli strategici di cui all'articolo 15, comma 4, ha efficacia prescrittiva e prevalente fino all'approvazione del PGT, mentre l'articolo 15, comma 5, della stessa legge dispone che tale individuazione ha efficacia prevalente

ai sensi dell'articolo 18, nei limiti della facoltà dei comuni di apportarvi, in sede di redazione del piano delle regole, rettifiche, precisazioni e miglioramenti derivanti da oggettive risultanze riferite alla scala comunale, con la precisazione che in tal caso per l'approvazione di detto piano si applicano anche i commi 5 e 7 dell'articolo 13;

• che la possibilità di trasformazione urbanistica prevista dalla norma transitoria sopra citata può risultare a livello locale non attuabile, laddove le aree interessate dalle previsioni ricadano negli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, come individuati dal vigente PTCP;

• che le previsioni di trasformazione denominate AdT L e AdT F (parte), inserite nella più ampia variante del Comune di Gussago, la quale garantisce il rispetto del bilancio ecologico del suolo di cui all'art. 5, comma 4, della l.r. 31/2014, interessano aree che ricadano negli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, come individuati dal vigente PTCP;

Richiamata la Normativa del vigente PTCP, in particolare:

• l'articolo 76, che al comma 4 prevede che la Provincia verifichi il recepimento degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico e la loro modifica in sede di valutazione di compatibilità di cui all'articolo 15;

• l'articolo 15, comma 9, il quale prevede che sulle proposte di modifica al PTCP in sede di istruttoria di compatibilità si esprima in via preliminare la Giunta Provinciale nell'ambito dell'istruttoria di compatibilità stessa e che, in caso di espressione favorevole, venga attivata la procedura di variante semplificata di cui all'articolo 6, comma 3, fatti salvi i casi di variante generale di cui al comma 6;

• l'articolo 6, comma 2, il quale dispone che le varianti semplificate riguardino la correzione di errori materiali, l'aggiornamento cartografico, lo sviluppo e la conseguente definizione localizzativa di interventi previsti dal PTCP e aspetti di ambito locale che non incidono sulle strategie generali del piano;

• l'articolo 6, comma 3, il quale dispone che le varianti semplificate di cui al comma 2 sono approvate con la medesima procedura prevista per l'approvazione del PTCP ai sensi dell'articolo 17, commi da 1 a 6 e da 8 a 10 della legge regionale 12/2005:

1. Limitando l'informazione e la consultazione degli enti locali unicamente a quelli territorialmente interessati che si esprimono nell'ambito della procedura di VAS o di verifica di assoggettabilità a VAS, ovvero, in loro assenza, entro 30 giorni dalla richiesta;
2. Limitando la pubblicazione degli atti all'albo pretorio online della Provincia e degli enti interessati per un periodo di 15 giorni;
3. Limitando il termine delle osservazioni a 30 giorni;
4. Comunicando alla Regione l'avvenuta approvazione;

PARERI

Acquisito l'allegato parere favorevole espresso ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 intitolato «pareri dei responsabili dei servizi», approvato con d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dal Dirigente del Settore della Pianificazione Territoriale dott. Riccardo Maria Davini che attesta la regolarità tecnica;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

ACQUISITO, inoltre, ai sensi del vigente Statuto, il parere favorevole sotto il profilo di legittimità del Segretario Generale;

Tutto ciò premesso,

con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Omissis

DELIBERA

1. *DI ADOTTARE,* per tutto quanto in premessa, la variante del PTCP come proposta dal Comune di Gussago, consistente nello stralcio dagli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico delle aree rappresentate nell'allegato «A» e nell'allegato «B» a modifica degli elaborati del vigente PTCP denominati: «Tavola 5.1 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:50.000 – Sezione_D», «Tavola 5.2 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:25.000 – Sezione_A, B, F e G», dandosi atto che, per l'effetto, i suddetti elaborati sono sostituiti dai seguenti nuovi elaborati: «Tavola 5.1 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:50.000 – Sezione_D», «Tavola 5.2 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:25.000 – Sezione_A, B, F e G», demandando al Dirigente del Settore della Pianificazione Territoriale tutti gli adempimenti finalizzati all'attuazione della presente deliberazione, compresa la redazione materiale dei succitati elaborati cartografici;

2. *DI DARE ATTO* che la valutazione ambientale strategica della presente variante al PTCP è assorbita dalla valutazione conclusasi con gli atti dell'autorità competente d'intesa con l'autorità procedente citati in premessa, il cui contenuto è qui da intendersi recepito ad ogni effetto, per quanto possa occorrere;

3. *DI DARE ATTO* che:

– la variante adottata con il presente provvedimento sarà pubblicata per un periodo di 15 giorni consecutivi, tramite deposito presso la Segreteria Generale della Provincia;
– il presente provvedimento di adozione della variante al PTCP sarà pubblicato per un periodo di 15 giorni alla sezione albo pretorio online, nonché nella sezione Trasparenza e nella sezione Tutti gli argomenti/Territorio del sito ufficiale di questa Provincia;
– il presente atto sarà trasmesso al Comune di Gussago, ai fini della sua pubblicazione all'albo pretorio comunale entro 5 giorni, precisando che la sede presso la quale chiunque può prendere visione dei relativi elaborati è il Settore della Pianificazione Territoriale della Provincia di Brescia, in via Milano n. 13, Brescia;
– il presente atto di adozione della variante al PTCP sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione (BURL) a cura della Provincia, che vi provvede entro il termine di 15 giorni dalla ricezione della comunicazione del Comune attestante l'inizio della pubblicazione presso l'albo pretorio comunale, precisando che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL, chiunque abbia interesse può presentare alla Provincia le proprie osservazioni sulla variante al PTCP;

4. *DI DARE ATTO,* ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio;

IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ DEL PROVVEDIMENTO

Inoltre, ravvisata la necessità di consentire la più celere prosecuzione del procedimento di perfezionamento della variante urbanistica comunale, secondo la tempistica prevista dal legislatore regionale;

Visto l'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000 intitolato «esecutività delle deliberazioni»;

con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Omissis

DELIBERA

1. *DI DICHIARARE* il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

ALLEGATI

Allegato «A» Area da stralciare (*Omissis*)

Allegato «B» Area da stralciare (*Omissis*)

Il presidente
Emanuele Moraschini

Il segretario generale
Maurizio Sacchi